Cara Linda,come stai ?

Sono stata molto contenta di incontrare te ed Anthony a Boston, e fare una cena insieme.Ti ho trovata molto bene e si vede che siete felici insieme evi trovate bene in America.E`da tanto tempo che ti dovevo scrivere perche` tu volevi alcune informazioni su tua mamma per il tuo libro.In Italia io non conoscevo tanto Amelia perche`lei e`piu`grande di me,e non abitavamo vicino,quindi ci siamo praticate poco, ricordo solo prima di partire per l`Australia nel 1960 lei zia Aida e Gino abitavano a Catignano e io sono stata a dormire da loro una sera e siamo andati a guardare il festival di Sanremo al bar perche solo li`c`era la televisione.
Ci siamo rincontrate a dicembre del 1964 quando anche io con la mia famiglia siamo arrivati inAustralia.La zia Aida e zio Costantino ci hanno preso una casa in affitto a Brunswick,(Albert St) vicino a loro.Abbiamo lavorato insieme a Fitzroy nella fabbrica di maglie e Amelia mi ha insegnato a fare la tagliatrice, io avevo solo 15 anni,anche Rosa lavorava con noi.`.
Fino ad allora Amelia non usciva tanto perche` zio Costantino non voleva,ma dopo con la scusa che c`ero anch`io andavamo insieme al cinema , shopping, picnics,e anche a ballare dove spesso ci accompagnava Gino e Walter.
Eravamo sempre insieme, e ci raccontavamo delle nostre avventure romantiche,e ridevamo sopra e scherzavamo sui ragazzi che volevano corteggiarci.
Poi comincio`il ballo al Brunswick Town Hall,e siccome era vicino dove abitavamo si andava a piedi e spesso ci accompagnava mio padre Piero.
Un sabato sera siamo andati a ballare come al solito, nel tornare a casa Amelia mi disse"domani andiamo a Messa a Sant`Ambrogio in Sydney road"io risposi perche`?,andiamo sempre a San Giuseppe.Lei mi disse ,ho conosciuto un ragazzo questa sera e ci ho dato un appuntamento li`,ma son sicura che non verra`.
Il giorno dopo andammo e dentro la chiesa lei guardava sempre dietro per vedere se c`era finche` ad un certo punto mi disse! Ma e`li`e`veramente venuto.
Da allora comincio` la loro storia, perche` finalmente Amelia aveva trovato il suo principe azzurro.Sono sicura che tua mamma ti ha raccontato questo ,ma ho voluto dirtelo lo stesso ,perche ho un po vissuto con lei questo loro incontro e tutto il tempo che si sono frequentati perche` io dovevo fare la loro accompagnatrice quando uscivano insieme perche` zio Costantino non voleva che andasse sola .
Ernesto aveva idee differenti e zio era troppo severo ,mentre zia Aida era tanto buona e cercava sempre di nascondere e mettere la pace.
Conoscendo Ernesto ho trovato in lui un uomo fantastico,sempre scherzoso,allegro, amichevole,easy going,e abbiamo passato tanti bei giorni insieme,e la nostra amicizia e parentela si e`fatta sempre piu`stretta.Infatti io sono stata la loro comare d`anello e ho battezzato Tania,e Amelia ed Ernesto sono stati i testimoni al mio matrimonio e hanno battezzato Carmel e allo stesso tempo siamo cugini.
Per adesso non so cosa posso dirti ancora ,se c`e`qualcosa che vuoi chiedermi ,fammelo sapere ,cerchero` di aiutarti.
Un caro abbraccio da noi tutti ,e un augurio di Buon Natale e Buon Anno a te ed Anthony,da zia,

Fernanda

Sorry i wrote in Italian but is easier for me,and you understand it. Ciao.